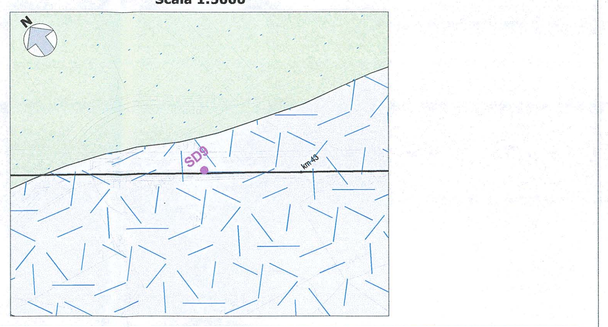
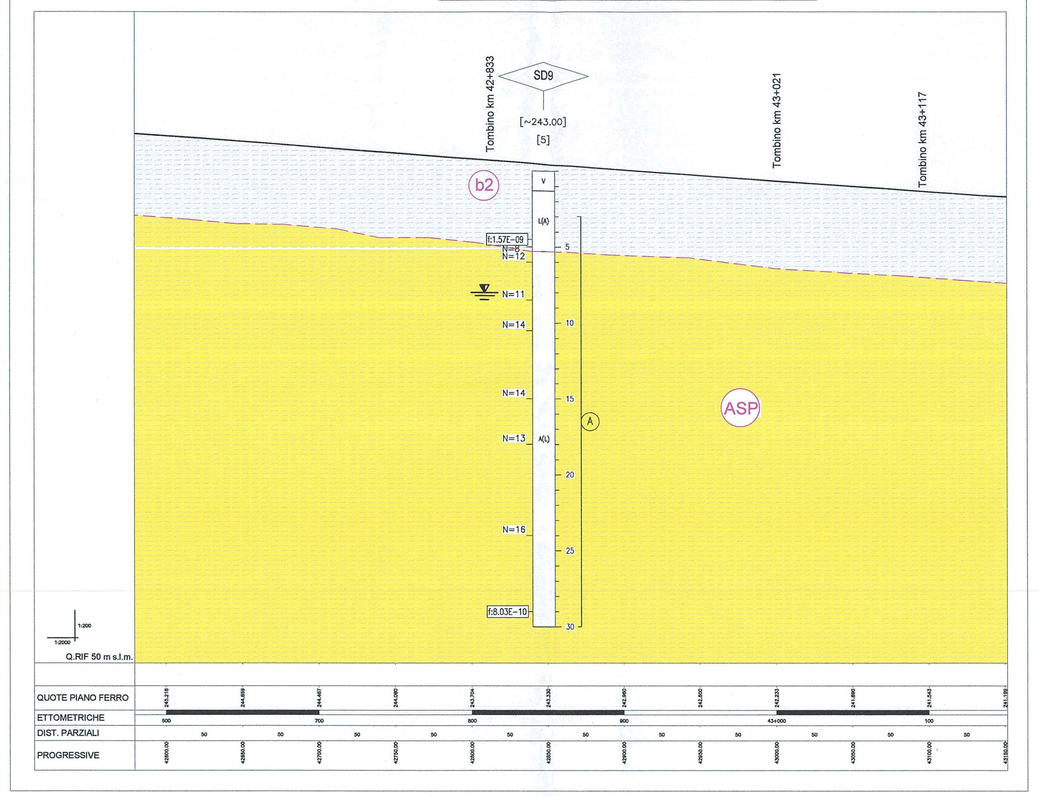
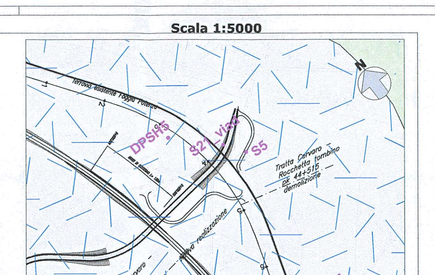
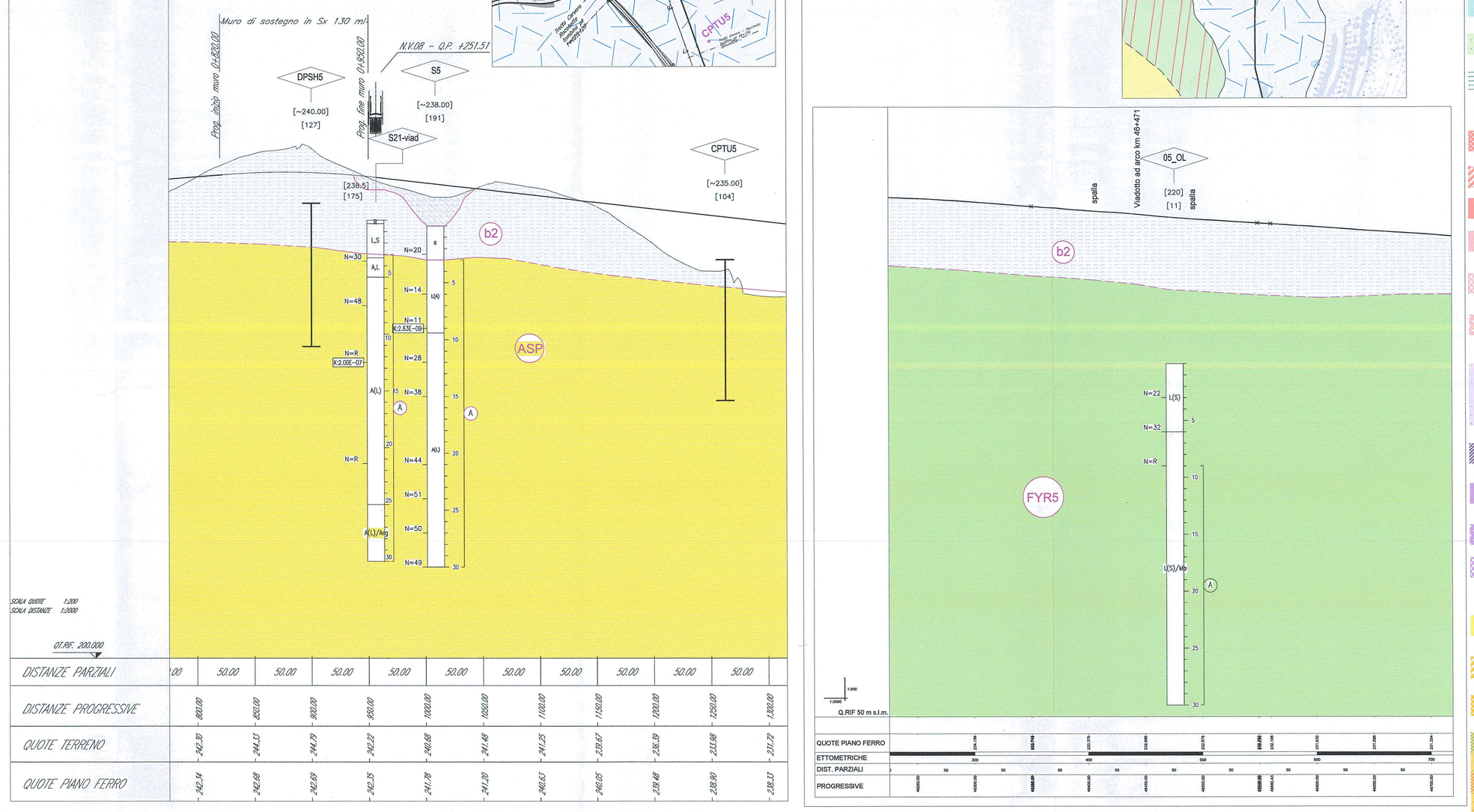
Area di studio bibliografico 6
Sondaggio SD9



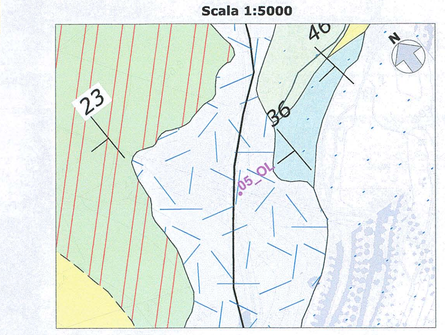


Area di rilievo geologico 7a
Sondaggi S21_viad - S5
Prove DPSH5 - CPTU5

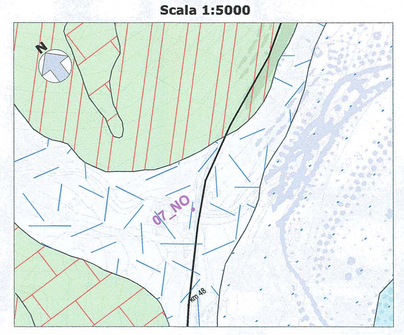


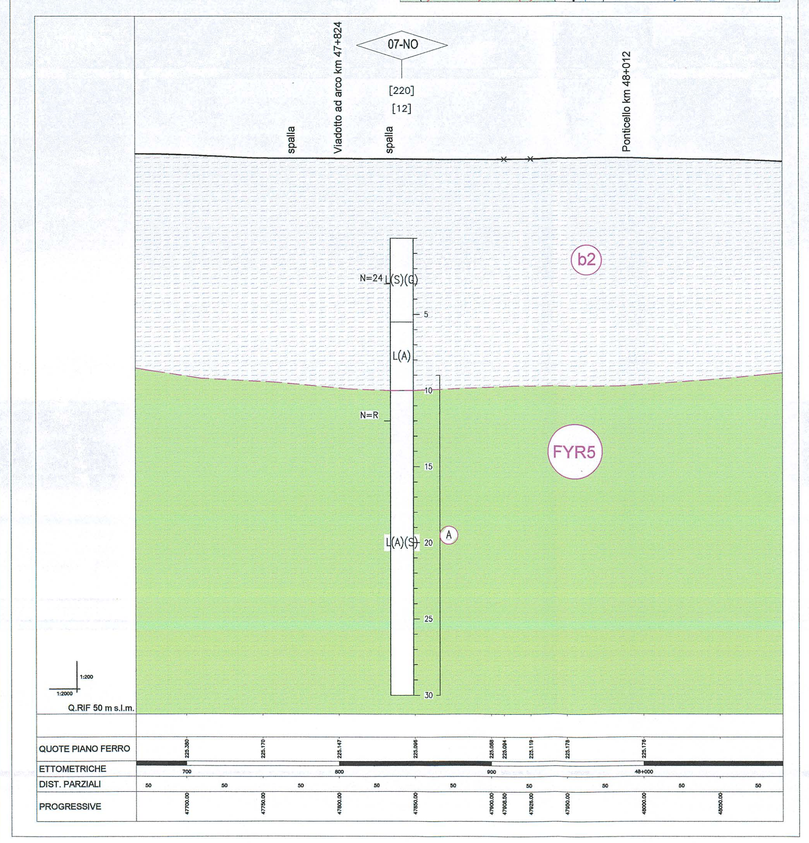


Area di rilievo geologico 7b
Sondaggio 05_OL

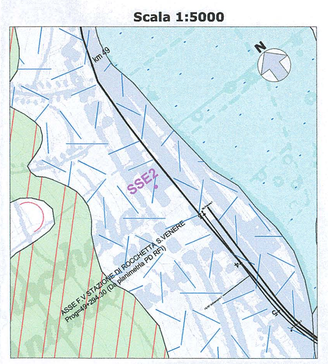


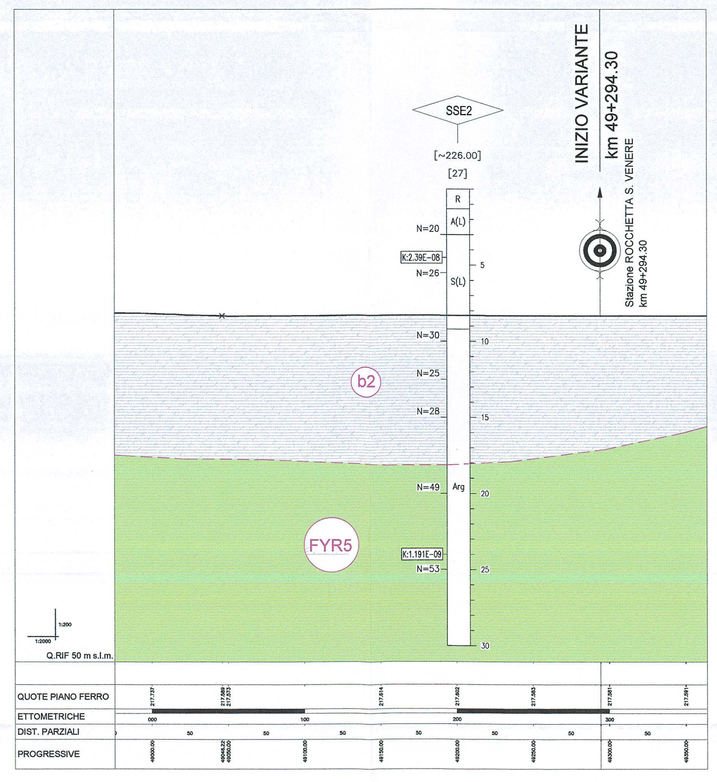
Area di rilievo geologico 7c
Sondaggio 07_NO



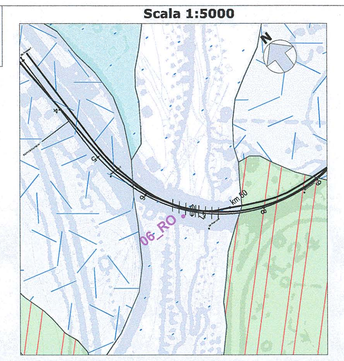


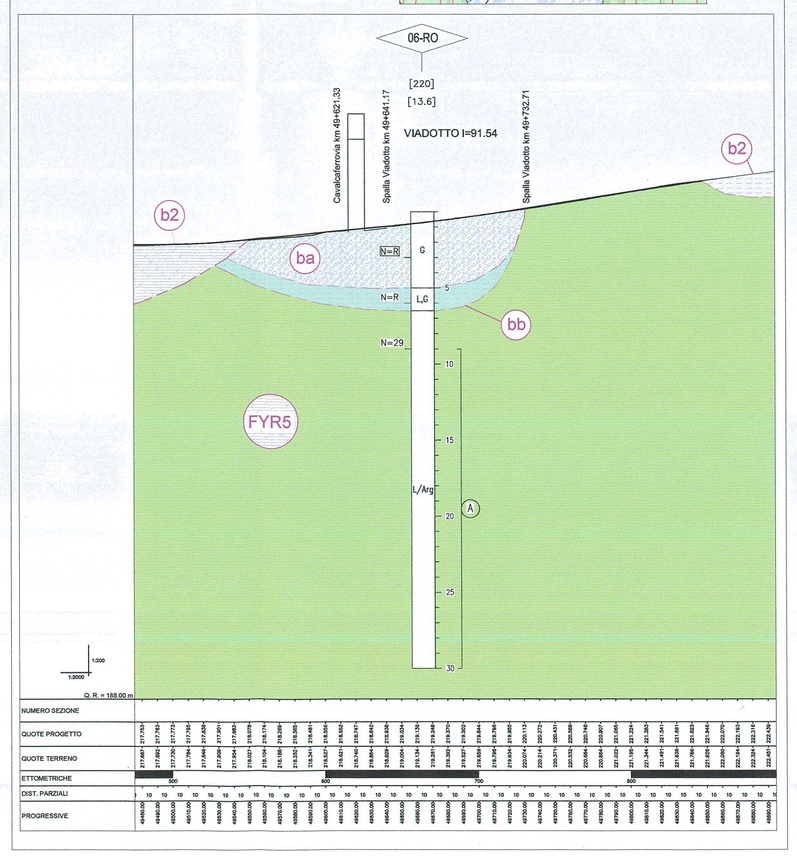
Area di rilievo geologico 7d
Sondaggio SSE2



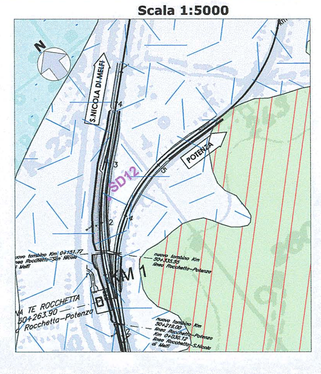


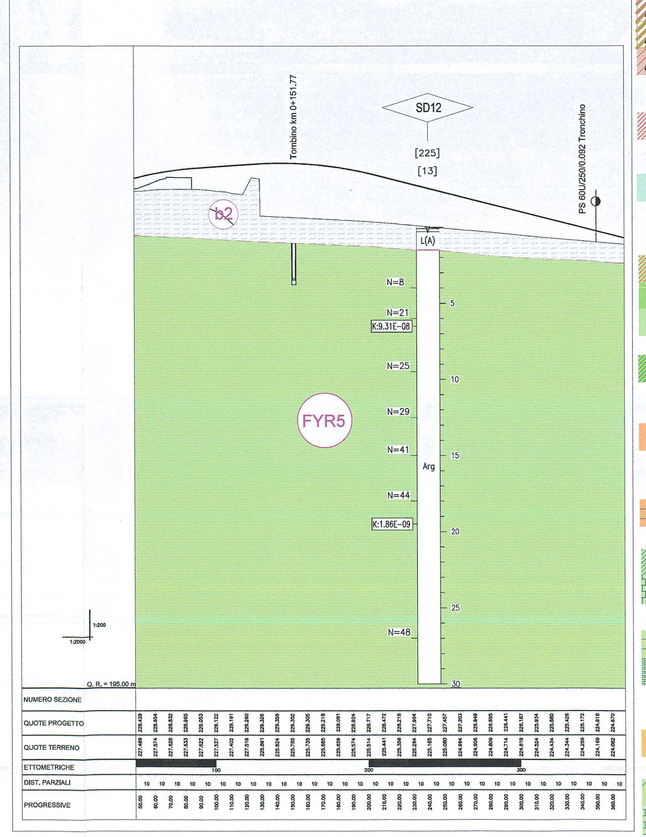
Area di rilievo geologico 7d
Sondaggio 06_RO





Area di rilievo geologico 7d
Sondaggio SD12





LEGENDA

UNITÀ CONTINENTALI DI COPERTURA

Frana attiva
(a1)
Olocene

Frana quiescente
(a2)
Olocene

Coltre eluvio-colluviali
(b2) Coperture di materiale a granulometria fine (limi e sabbie), con ceri frammenti litoidi grossolani; processi di alterazione e/o trasporto di entità limitata e non precisabile.
Olocene

Depositi di versante
(aa) Accumuli lungo i versanti di frammenti litoidi, eterometrici, angolosi, talora stratificati, con matrice sabbiosa e sabbiosa e/o argillosa
Olocene

Depositi alluvionali attuali
(ba) Ghiaie, sabbie e limi dei letti fluviali attuali, soggetti ad evoluzione con ordinari processi fluviali
a) Senza indicazione della granulometria, b) ghiaie prevalenti, c) ghiaie e sabbie, d) sabbie prevalenti, e) sabbie e limi, f) limi e argille prevalenti, g) ghiaie e limi.
Olocene

Depositi alluvionali recenti
(bb) Ghiaie, sabbie e limi dei terrazzi fluviali
a) Senza indicazione della granulometria, b) ghiaie prevalenti, c) ghiaie e sabbie, d) sabbie prevalenti, e) sabbie e limi,f) limi e argille prevalenti, g) ghiaie e limi.
Olocene

Depositi alluvionali terrazzati
(bc) Ghiaie, sabbie e limi dei terrazzi fluviali
a) Senza indicazione della granulometria, b) ghiaie prevalenti, c) ghiaie e sabbie, d) sabbie prevalenti, e) sabbie e limi, f) limi e argille prevalenti, g) ghiaie e limi.
Pleistocene medio - Pleistocene superiore

Depositi lacustri e palustri
(**a**) Limi, limi argillosi e argille limose di colore bruno a rossastro, a struttura prevalentemente laminata, con diffusi livelli di torbe e terreni organici neratici; a luoghi si rinvengono passaggi di limi sabbiosi grigi e lenti di ghiaie poligeniche da sub-angolose ad arrotondate. Depositi di lago e paludo d'acqua dolce.
Pleistocene medio - Pleistocene superiore

UNITÀ VULCANO-SEDIMENTARIE DEL MONTE VULTURE

Unità di Caon Lopea
(**ad**) Ceneri fini sottilmente laminate e scorie di colore nero, a luoghi saldate, cui seguono banchi di breccie e strati di ceneri fini e grossi, con lamina ad onda, strutture di impatto e sdondolanti dagli blocl sedimentari decimetrici (4R418 ka); al tetto della successione, separati da un paleosuolo, sono presenti alcuni metri di ceneri stratificate con evidenti strutture ad onda. Deposito piroclastico massiccio compreso tra 15 e 20 m.
Pleistocene medio

Unità di Piano di Croce
(**apc**) Lavi di colore grigio, fessurate e a struttura porfirica, in appoggio su scorie e ceneri massive con strutture ad onda. Depositi vulcanici. Spessore compreso tra 3 e 6 m.
Pleistocene medio

Unità del Castello di Melfi
(**acm**) Lave di colore grigio-plumbeo, compatte e a struttura porfirica, con strati di ceneri massive nella parte superiore (557a? ka). Depositi vulcanici. Spessore compreso tra 3 e 20 m.
Pleistocene medio

Unità del Gaudo
(**aga**) Conglomerati a elementi di natura vulcanica, massivi e a stratificazione incrociata concava, con rare intercalazioni di sabbie e ceneri fini (**agb**) e/o a rinoscolone argille e limi sottilmente laminati, con resti vegetali e impronte di radici, con locali ceneri medio-grossolane a stratificazione incrociata e lenti di conglomerati poligenici. Depositi alluvionali e palustri. Spessore massimo circa 12 m. *Pleistocene medio*

Unità di Venturuso
(**ave**) Pomici di colore grigio-verdastro, in strati prevalentemente decimetrici, alternati a banchi di ceneri massive di colore giallastro, con lapilli accrezionali e blocchi lavici monolitologici (624±35 ka); localmente sono presenti depositi epiclastici costituiti da un'alternanza di strati decimetrici di ceneri e pelitr, a laminazione planoparallela e incrociata, con locali passaggi di ceneri grossolane a stratificazione incrociata e laccatri. Spessore compreso tra 1 e 8 m.
Pleistocene medio

Unità di Vulture-San Michele
(**avs**) Ceneri massive con blocchi eterolitologici decimetrici alternati a strati decimetrici di scorie e colate laviche.
(601 +- 7 Ka - 629,6 +- 4,7 Ka). (Sub Sintema di Vulture - San Michele - Carta Geologica M. Vulturo; F. 451 Melfi). Spessore massima circa 500 m.
Pleistocene medio

Unità di Rionero
(**arl**) Ceneri fini di colore nocciola a grigio chiaro, in banchi massivi o in strati con strutture ad onda, associati ad erizzenti di ceneri con lapilli accretionali e di pomici centimetriche biancastre (555±25 ka); verso l'alto passano ad una fitta alternanza di ceneri con lapilli accretionali e di pomici centimetriche biancastre (555±25 ka); verso l'alto passano ad una fitta alternanza di ceneri e pomici di colore grigio scuro, in strati prevalentemente decimetrici, e subordinati depositi decimetrici di ceneri grossolane a stratificazione incrociata. Le ceneri sono talora saldate e presentano intercalazioni di sabbie e ghiaie. Depositi vulcanici e fluviali. Spessore massimo circa 800 m.
(**arlb**) Ceneri fini con lenti di lapilli pomice bianchi centimetriche con struttura inclinata e a onda e da uno strato di pomici di caduta. Sono presenti a vari livelli paleo suoli (612 +- 19 Ka - 655 +- 25 Ka) (Sub Sintema di Rio Nero - Carta Geologica M. Vulturo; F. 451 Melfi). *Pleistocene medio*

Unità di Toppo San Paolo
(**atp**) Duomo di lave di colore grigio chiaro, caratterizzato da una puntinatura rosso-bruna dovuta alla presenza di abbondanti cristalli di granato melanitico (646±6,7 ka). Depositi vulcanici. Spessore imprecisato.
Pleistocene medio

Unità di Fara d'Ofino
(**afo**) Ceneri massive di colore biancastro, in banchi di spessore metrico, con diffuse pomici centimetriche e subordinati strati di ceneri e pomici con struttura ad onda; il tratto di due unità eruttive separate da un paleosuolo e/o da depositi epiclastici; localmente, alla base dell'unità, si rinviene un deposito di breccie prossimali. Depositi vulcanici ed epiclastici. Spessore massimo di circa 20 m.
Pleistocene medio

Unità di Spinerritola
(**asl**) Conglomerati e ellenarsi prevalentemente sedimentari e secondariamente vulcanici, massivi o a stratificazione incrociata concava (674±7 ka); localmente, isolati nel substrato sedimentario, sono presenti dicchi di dimensioni metriche. Depositi vulcanici e alluvionali. Spessore compreso tra 3 e 30 m.
Pleistocene medio

Unità di Monte Sirico
(**asm**) Conglomerati clasto-sostenuti di colore bruno, massivi o a stratificazione orizzontale e obliqua, con diffuse intercalazioni di sabbie, limi e argille sottilmente laminate e sporsamente fossilifere. Depositi alluvionali e lacustri. Spessore massimo circa 250 m.
Pliocene inferiore - Pliocene superiore

UNITÀ DELLA FOSSA BRADANICA

Argille Subappennine
(**ASP**) Argille limose e limi argillosi di colore grigio azzurro a stratificazione poco evidente con sottili intercalazioni di argille marnose, sabbie limose e sabbie medio fini più frequenti verso l'alto stratigrafico. Nella parte alta della successione si rinviene una porzione costituita sabbie limose e limi sabbiosi di colore giallastro e grigio-verdastro progressivamente passanti a conglomerati poligenici grossolanamente stratificati e ben selezionati.
Riscine medio - Pleistocene inferiore

Argille e sabbia del Vallone Meridiano
(**BVA**) Argille limose e limi argillosi di colore grigio, in strati da medi a molto spessi, in alternanza con sabbie medio-fini di colore giallo-bruno e grigio, in strati da sottili a medi, e con sporadiche intercalazioni di lenti dottolose. Depositi di piattaforma. Spessore massimo circa 80 m.
Riscine medio

Arenarie e conglomerati di Castello Schiavo
(**BVC**) Arenarie medio grossolane di colore grigio e giallastro in alternanza con conglomerati poligenici a ciottoli arrotondati con locale matrice di sabbie calcareo. (Super Sintema di Ariano Irpino - F. 421 Ascoli Satriano).
Riscine medio

UNITÀ DEL BACINO DI POTENZA - TRICARICO

Unità di Potenza
(**TLVa**) Conglomerati poligenici massivi o in grossi banchi, a matrice sabbiosa di colore rosso e giallastro a luoghi prevalente, con locali intercalazioni di arenarie a lenti di sitlti grigio; alla base sono presenti lenti di arenarie bioclastiche, a laminazione obliqua a basso angolo, con locali passaggi di conglomerati poligenici rossi; a luoghi si rinvengono livelli di calcareniti giallastre poco cementate, con abbondanti resti di lamellibranchi. (**TLVb**) Sabbie medio fini e sabbie limose di colore grigio azzurro a giallastro, ben stratificate e a luoghi cementate con sporadici livelli lenticolari di micro conglomerati. (**TLVc**) Argille limose di colore grigio chiaro, massive o sottilmente stratificate, in alternanza con sitlti argillosi e sabbiosi. (**TLVd**) La parte alta della sequenza sedimentaria è costituita da conglomerati poligenici cementati con ciottoli ben arrotondati a matrice sabbioso limosa di colore rossastro con intercalazioni di limi sabbiosi e sabbie.
Riscine medio

Unità di Tricarico
(**TCRc**) Arenarie medio-grossolane di colore grigio e bruno-rossastro, in strati da medi a spessi, a luoghi poco cementati, con locali intercalazioni di microconglomerati, sabbie e calcareniti bioclastiche con resti di macrofossili. Depositi costieri. Spessore massimo circa 300 m.
Pliocene inferiore

UNITÀ TETTONICA DEL TORRENTE CALAGGIO

Complesso Caotico del Torrente Calaggio
(**CCM**) Olistostromi di materiali incompetenti rappresentati prevalentemente da argille varicolori inglobanti blocchi di materiali competenti (es. calcari a radiolaci) e sfides costituiti da intere porzioni di successioni delle diverse coltri appenniniche che possono raggiungere dimensioni di migliaia di metri cubi.
Messiniano sup. - Pliocene inf.

UNITÀ TETTONICA MONTE ARIOSO

Flysch Numidico
(**FYN1**) Quarzoarenitti medio-grossolane di colore grigio a giallo-arancio, in strati da medi a molto spessi, con locali passaggi di quarzoareniti grigie e subordinate intercalazioni decimetriche di argille marnose, marne e calcari marnosi di colore grigio e grigio-verdastro. Depositi di bacino. Spessore massimo circa 100 m.
Burdigaliano superiore - Langhiano

Flysch Rosso
(**FYR1**) Calcareniti bioclastiche di colore grigio e biancastro, in strati da sottili a medi, in alternanza con calciluti e calcari marnosi bianchi e rosati con liste e noduli di selce grigia e biancastra. Sono rappresentati rinvenimenti carbonatici costituiti da argille, argille marnose e marne di colore grigio, rosso e verdastro, talora parzialmente silicizzate; localmente si rinvengono calciluti e calcari marnosi con liste e noduli di selce grigia e biancastra, in alternanza con argille marnose e argille siliofere di colore grigiastro. Depositi di bacino e base scarpata. Spessore massimo circa 350 m.
Cretacico superiore - Miocene inferiore

UNITÀ TETTONICA GROPPA D'ANZI

Flysch Numidico
(**FYN2**) Quarzoarenitti medio-grossolane di colore grigio a giallo-arancio, in strati da medi a molto spessi, con locali passaggi di quarzoareniti grigie e subordinate intercalazioni decimetriche di argille marnose, marne e calcari marnosi di colore grigio e grigio-verdastro; alla base della successione si rinvengono alternanze di quarzoareniti giallo-arancio e marne argillose di colore rossastro. Depositi di bacino. Spessore compreso tra 200 e 350 m.
Burdigaliano superiore - Langhiano

Formazione di Paola Doce
(**PDOa**) Calcareniti bioclastiche di colore grigio, in strati da medi a spessi, in alternanza con calcari marnosi, marne e argille marnose grigie e biancastre, in strati da sottili a medi, con frequenti intercalazioni di arenarie e quarzoareniti medio-fini di colore marrone grigio e biancastro. Nella parte alta della successione sono presenti livelli calcitici, spessi qualche metro, costituiti da frame stromatolitiche. (**PDOb**) Localmente si rinviene una porzione costituita da arenarie medio-fini di colore grigio e giallastro, in strati prevalentemente sottili, in alternanza con argille limose e argille marnose grigio-verdastre; nella parte alta sono presenti passaggi di marne biancastre e livelli di arenarie vulcanoclastiche di colore verdastro e bruno-giallastro, in strati sottili. (**PDOc**) Nella parte bassa della successione è presente un intervallo di calcareniti, calciluti e marne di colore bianco e verdastro, in strati da medi a spessi, con locali intercalazioni di calcareniti bioclastiche e di arenarie medio-fini, con locali passaggi di diaspri di colore rosso, verde e grigio chiaro. Depositi di bacino e base scarpata. Spessore massimo circa 500 m.
Oligocene superiore – Miocene inferiore

Formazione di Corleto Perticara
(**CPA**) Marne calcaree, calcari marnosi e calciluti di colore grigio e giallastro, in strati da medi a molto spessi, con rare intercalazioni di calcareniti fini di colore biancastro, marne e argille marnose bruno-giallastre e sottili livelli limoso-arenacei;
Oligocene
alla base della formazione si rinvengono lenti di argille scagliose policrome con locali intercalazioni calcareo-marnose; nella parte superiore della successione si distingue una porzione costituita da marne calcaree e calciluti di colore bianco e giallastro, in strati da medi a molto spessi, in alternanza con argille marnose grigie, verdi e rosate; localmente si rinvengono intercalazioni di calcareniti bioclastiche e arenarie arcosiche o vulcanoclastiche in strati generalmente spessi. Depositi di bacino. Spessore massimo circa 350 m. *Eocene - Miocene inferiore*

Formazione di Serra Palazzo
(**AVR**) Argille, argille marnose e marne di colore rosso, verde, nocciola, grigio e giallastro, in strati da sottili a spessi, con locali intercalazioni di marne calcaree, calciluti e calcareniti bioclastiche di colore biancastro, in strati da medi a spessi, talora con selce e diaspri; verso l'alto si rinvengono locali intercalazioni di arenarie e quarzoareniti di colore grigio, in strati da sottili a medi. Depositi di bacino e scarpata. Spessore compreso tra 100 e 400 m.
Cretacico superiore - Miocene inferiore

UNITÀ TETTONICA VAGLIO BASILICATA

Flysch Rosso
(**FYR2**) Argille, argille marnose e argilliti di colore rossastro e grigio-verdastro, generalmente laminate, con subordinate intercalazioni di calcari marnosi, calciluti e calcareniti di colore rosato e biancastro, in strati da sottili a spessi, a locali passaggi di quarzoareniti grigie e subordinate intercalazioni decimetriche di argille marnose, marne e calcari marnosi di colore grigio e grigio-verdastro. (**FYRa**) A luoghi si presenta una porzione costituita da calcareniti con nummuliti a alveolina di colore grigio, in strati da medi a spessi, con frequenti passaggi di calciluttiti biancastre e sporadiche intercalazioni di marne, marne argillose e argilliti grigie, rosse e verdastre. (**FYRb**) Localmente si rinvengono argille, argille marnose e argilliti di colore grigio, bruno e rosso-verdastro, talora silicizzate, con sporadiche intercalazioni di diaspri rossastri, marne biancastre e rosate, calciluttiti e calcareniti grigie e nocciola. Depositi di bacino e base scarpata. Spessore massimo circa 800 m.
Cretacico inferiore - Miocene inferiore

Flysch Galestrino
(**FYG**) Argilliti, marne e calcari marnosi di colore grigio chiaro e verdastro, in strati da sottili a medi, in alternanza con calciluttiti, calcareniti e calcari di colore grigio e giallastro, in strati da medi a spessi; alla base della successione si rinviene un livello di 10 m di diaspri e argilliti di colore grigio, in strati generalmente molto sottili. Depositi di bacino. Spessore compreso tra 200 e 350 m.
Cretacico inferiore

UNITÀ TETTONICA SAN CHIRICO

Formazione di Serra Palazzo
(**RAA**) Calciluttiti di colore grigio chiaro e biancastro, in strati generalmente sottili, con intercalari e lamine ondulate di marne calcaree grigastre; localmente si rinvengono passaggi di arenarie litiche di colore giallo chiaro, sottili grigie ben stratificate e argille limose grigastre (**FYR3a**). Alla base della successione si rinvengono alternanze di quarzoareniti giallo-arancio e calcareniti medio-fini di colore grigio, in strati da sottili a medi. Depositi di bacino. Spessore massimo circa 800 m.
Burdigaliano superiore - Serravalliano

UNITÀ TETTONICA SANNIO

Flysch Numidico
(**FYN3**) Quarzoareniti medio-grossolane di colore grigio o giallo-arancio, in strati da medi a molto spessi, con locali passaggi di quarzoareniti grigie e subordinate intercalazioni decimetriche di argille marnose, marne e calcari marnosi di colore grigio e grigio-verdastro; alla base della successione si rinvengono alternanze di quarzoareniti giallo-arancio e marne argillose di colore rossastro. Depositi di bacino. Spessore compreso tra 200 e 350 m.
Burdigaliano superiore

Flysch Rosso
(**FYR3**) Argille, argille marnose e argilliti di colore rossastro e grigio-verdastro con sub ordinate intercalazioni di calcareniti bioclastiche di colore grigio e biancastro in alternanza con calciluttiti e calcari marnosi bianchi e rosati con liste e noduli di selce grigia e biancastra. Sono rappresentati rinvenimenti carbonatici costituiti da calciluttiti e calcareniti bioclastiche e siltiti grigie ben stratificate e argille limose grigastre (**FYR3a**)
Cretacico inf.p.p - Burdigaliano inf.

UNITÀ TETTONICA TUFILLO - SERRA PALAZZO

Flysch Rosso
(**FYR4**) Argille, argille marnose e argilliti di colore rossastro e grigio verdastro con sub ordinate intercalazioni di calcareniti bioclastiche di colore grigio e biancastro in alternanza con calciluttiti e calcari marnosi bianchi e rosati con liste e noduli di selce grigia e biancastra. Sono rappresentati rinvenimenti carbonatici costituiti da calciluttiti e calcareniti bioclastiche e siltiti grigie ben stratificate e argille limose grigastre (**FYR4a**)
Paleogene

UNITÀ TETTONICA DELLA DAUNIA

Flysch di Faeto
(**FAE**) Calcareniti, calcari marnosi e arenarie di colore grigio e biancastro, in strati da sottili a medi, con frequenti intercalazioni di argille limose e argille marnose di colore grigio e verdastro; localmente sono presenti intercalazioni di calcari marnosi bianchi e rosati con liste e livelli a strutture cavolo riferibili a slumps. Depositi di bacino e base scarpata. Spessore compreso tra 300 e 400 m.
Langhiano - Serravalliano

Flysch Rosso
(**FYR5**) Argille, argille marnose e argilliti di colore rossastro e grigio verdastro con sub ordinate intercalazioni di calcareniti bioclastiche di colore grigio e biancastro in alternanza con calciluttiti e calcari marnosi bianchi e rosati con liste e noduli di selce grigia e biancastra. Sono rappresentati rinvenimenti carbonatici costituiti da calciluttiti e calcareniti bioclastiche e siltiti grigie ben stratificate e argille limose grigastre (**FYR5a**)
Paleogene - Burdigaliano

SIMBOLOGIA

Giacitura
Orlo di frana attiva
Orlo di frana inattiva/quiescente
Orlo di scarpata
Limite stratigrafico, a tratteggio se presunto
Faglia di cinematica sconosciuta, a tratteggio se presunta e/o sepolta
Faglia diretta, a tratteggio se presunta e/o sepolta
Faglia inversa, a tratteggio se presunta e/o sepolta
Sovrascorrimento, a tratteggio se presunto e/o sepolto
Asse di piega anticlinale, a tratteggio se presunto
Asse di piega sinclinale, a tratteggio se presunto
Conoide alluvionale
Tracciato ferroviario esistente (progressiva km)

ELEMENTI ANTROPICI
ARGILLE E LIMI
POMICI
LIMITE DI STRATO
SABBIE, SABBIE LIMOSE, SABBIE ARGILLOSE, CENERI
GHIAIA E SABBIA
CALCARI (CA)
LIMITE DI STRATO INCERTO
ARENARIE
CONGLOMERATI
ARGILLITI/ARGILLE

PAI AdB PUGLIA
agg. 18 marzo 2014

PERICOLOSITÀ GEOMORFOLOGICA
Molto elevata
Elevata
Media e moderata

PAI AdB BASILICATA
agg. 2013

RISCHIO IDROGEOLOGICO
Molto elevato
Elevato
Medio
Moderato
Aree assoggettate a verifica idrogeologica

IFFI
Colamento lento
Scivolamento

Identificazione sondaggio — S.....
Quota (in m s.l.m.) — [0.00]
Posizione rispetto all'asse di progetto — [30 m]

PROVE IN FORO:
Prove SPT: N=50 — valori di Nspt espressi in colpi/30cm. R in caso di rifiuto
Prove di permeabilità — [1.2E-5] — tipo di prova (HLugeon, HLefranc) e coefficiente di permeabilità (m/s)
Profondità rispetto al piano campagna

PROVE PENETROMETRICHE STATICHE:
CPT..
Quota (in m s.l.m.) — [0.00]
Posizione rispetto all'asse di progetto — [30 m dx]

Descrizione schematica del terreno

CLASSI BASILARI
R=MATERIALE DI RIPORTO
V=TERRENO VEGETALE
C=CIOTTOLI
G=GHIAIA
S=SABBIA
L=LIMO
A=ARGILLA

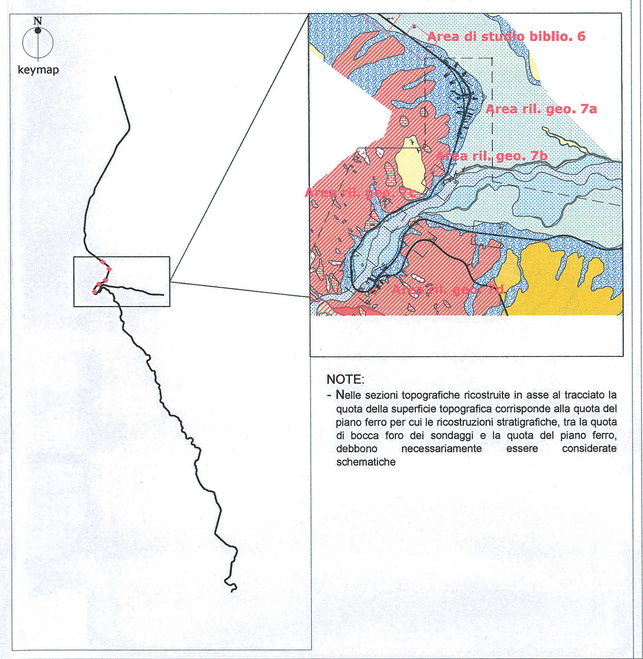
CLASSI INTERMEDIE TERRENI

%	terreni AGI	esempio
50 - 50	e	SL=sabbia e limo
50 - 25	con	S,L=sabbia con limo
25 - 10	-oso	SLl,l=sabbia limosa
10 - 5	deb. -oso	SlL[l]=sabbia deb. limosa

Argr=ARGILLITE
Mar=MARNA
Ca=CALCARE
Ar=ARENARIA
Sl=SILTITE
Cong=CONGLOMERATO

ALTERNANZE E INTERCALAZIONI:
AL3,l=Ag rallemanze partitetiche di argilla limosa e argillite
S-L=alternanze subordinate di limo in sabbia
<Dlb3>= inclusioni di materiale organico

PIEZOMETRO:
limiti tratto filtrante
(X) (indica il tipo di piezometro secondo lo schema seguente: X=Aldisa aperto), C(tipo Casagrande)
Livello falda
Superficie piezometrica presunta



NOTE:
- Nelle sezioni topografiche ricostruite in asse al tracciato la quota della superficie topografica corrisponde alla quota del piano ferro per cui le ricostruzioni stratigrafiche, tra la quota di bocca foro dei sondaggi e la quota del piano ferro, debbono necessariamente essere considerate schematiche

COMMITTENTE:
RFI RETE FERROVIARIA ITALIANA
GRUPPO FERROVIE DELLO STATO ITALIANE
DIREZIONE INVESTIMENTI
DIREZIONE PROGRAMMA INVESTIMENTI DIRETTRICE
SUD EST

PROGETTAZIONE:
ITALFERR GRUPPO FERROVIE DELLO STATO ITALIANE

CONTRATTO ISTITUZIONALE DI SVILUPPO PER LA REALIZZAZIONE DELLA DIRETTRICE FERROVIARIA NAPOLI-BARI-LECCE-TARANTO

U.O. GEOLOGIA

PROGETTO DEFINITIVO

LINEA POTENZA-FOGGIA - AMMODERNAMENTO

SOTTOPROGETTO 2 - ELETTRIFICAZIONE, RETTIFICHE DI TRACCIATO, SOPPRESSIONE P.L. E CONSOLIDAMENTO SEDE

CARTA E PROFILO GEOLOGICO TAVOLA 5-11

SCALA: varie

COMMESSA	LOTTO	FASE	ENTE	TIPO DOC.	OPERA/DISCIPLINA	PROGR.	REV.
IA0X	00	D	69	G6	GE0001	005	A

Rev.	Descrizione	Redatto	Data	Verificato	Data	Approvato	Data	Autorizzato Data
A	Emissione esecutiva	S. Tadel	Marzo 2018	G. Dezorzi	Marzo 2018	G. Lastrgi	Marzo 2018	F. Mentone Marzo 2018

ITALFERR S.p.A. DIREZIONE TECNICA Ordine professionale dei Geologi della Puglia n.149

File: IA0X 00 D69 G6 GE 0001 005A.dwg

n. Elab.: 5/11

LO 12